

Nel corso dell'anno si è formalizzato il rapporto associativo con l'Associazione Summit della Solidarietà che opera nel campo socio-assistenziale- sanitario e della ricerca.

L'AIAS è stata presente al Forum per la Disabilità nel giugno 2002.

L'Associazione ha partecipato ai lavori del Forum nazionale sulla riabilitazione. In questa sede ha approvato nel maggio 2002 un manifesto per la riabilitazione. Il manifesto, oltre a sancire l'importanza degli interventi finalizzati a garantire una migliore qualità della vita, la non discriminazione e le pari opportunità, prevede un progetto ed un programma riabilitativo.

L'Associazione è intervenuta alla conferenza stampa, tenutasi al Ministero della Salute, in questa occasione sono state presentate le linee guida sulla riabilitazione dei bambini affetti da paralisi cerebrale infantile.

L'AIAS è entrata a far parte del Consiglio Direttivo della Coface (Confederazione delle famiglie europee).

Nel corso dell'anno l'Associazione ha dato inizio alla realizzazione di un documento sulla storia dell'AIAS "I fili della memoria".

Negli incontri assembleari dell'Associazione è stato trattato un tema particolarmente sentito dalle famiglie che vivono il problema della disabilità: " il dopo di noi e la cultura della tutela".

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

Il rendiconto presentato, debitamente firmato dal Presidente dell'Associazione e dal Presidente dell'Organo di controllo, mostra l'utilizzo del contributo assegnato riportato in euro (All.13).

d) Conto consuntivo

Il Collegio dei Revisori in data 19 aprile 2002 ha approvato il bilancio 2001, lo stesso è stato approvato dall'Assemblea Nazionale tenutasi nei giorni 28-29 giugno 2002.

Dal conto consuntivo si desumono contributi statali per un importo di £. 90.862.000 che è l'importo del contributo concesso ai sensi della legge 438/98.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto spese per il personale dipendente pari a £ 26.258.235; per compensi a terzi spese per £ 24.904.556.

Per l'acquisto di beni e servizi l'AIAS ha dichiarato spese pari a £ 415.559.351 e per le voci residuali £.267.281.205.

e) Bilancio preventivo

L'Assemblea Nazionale nella seduta del 28-29 giugno 2002 ha approvato il bilancio preventivo 2002 dell'Associazione.

**14. A.I.P.D. – Associazione Italiana Persone Down (già Associazione Bambini Down)
Onlus****a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 77.270.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguitamento delle finalità istituzionali**

L'Associazione Italiana Persone Down, ha assunto negli anni un carattere sempre più nazionale ed un'organizzazione delle sue attività e servizi ad esso coerente.

Le attività svolte nel 2002 vengono presentate secondo questa logica che raggruppa la loro organizzazione secondo tre grandi progetti: il Telefono D., l'Osservatorio Scolastico e l'Osservatorio sul mondo del lavoro, oltre al normale mantenimento delle attività di informazione e divulgazione scientifica, di promozione sociale e di rapporto con le istituzioni.

Telefono D. Il servizio nel 2002 ha continuato a lavorare sui diversi settori su cui è strutturata la sua attività (consulenza telefonica, aggiornamento legislativo, rapporti con le istituzioni, tempo libero, riabilitazione, ecc.) fornendo agli utenti, in massima parte famiglie, la consulenza e le informazioni richieste.

Osservatorio scolastico Nel corso del 2002 le attività dell'Osservatorio si sono articolate per settori nel seguente modo:

- Settore psicopedagogico ha fornito consulenze ad insegnanti, genitori, finalizzate all'inserimento scolastico e al supporto dei rapporti scuola-famiglia. I componenti del settore hanno partecipato a numerosi convegni e incontri con altre associazioni similari sulle tematiche dell'inserimento scolastico;
- Settore giuridico ha prestato consulenze specialistiche a familiari di persone con sindrome di Down, formatori ed operatori; promosso interventi inerenti la normativa sull'integrazione scolastica; ha partecipato alla stesura/aggiornamento normativo del Vademecum/scuola per le famiglie. Va segnalata in questo ambito la collaborazione al progetto europeo della FISH sulla qualità dell'integrazione scolastica.

Osservatorio sul mondo del lavoro Negli ultimi anni ha assunto sempre maggiore importanza, per il futuro delle persone Down, affrontare in modo significativo il tema dell'inserimento lavorativo. L'attività dell'Osservatorio contempla:

- l'osservatorio sulle leggi L'AIPD ha continuato a monitorare l'evoluzione della normativa relativa all'inserimento lavorativo. In particolare si è approfondito lo stato di applicazione della legge 68/99 attraverso un questionario distribuito alle sezioni territoriali dell'AIPD e ad altre associazioni similari;
- lo studio, la documentazione e le nuove tecnologie Nel corso del 2002 è continuata la distribuzione di prodotti informatici realizzati nell'ambito del progetto Horizon: "Happen" e del progetto Leonardo: "Handicap. Essere adulti";
- la collaborazione con imprese e agenzie di collocamento In occasione del Natale 2002, l'AIPD, in collaborazione con la Fondazione Adecco per le pari opportunità, ha lanciato il progetto "Un centesimo, un'opportunità". Attraverso la raccolta fondi, il progetto si è posto l'obiettivo di finanziare l'inserimento lavorativo di 20/25 persone con sindrome di Down nell'arco di due anni su tutto il territorio nazionale;
- il supporto alle Sezioni per la realizzazione di profili per i potenziali lavoratori E' stato fornito alle sezioni AIPD il supporto necessario per la elaborazione dei profili formativi di quei giovani interessati ad un inserimento lavorativo.

Ufficio Internazionale Nel corso del 2002 è stato istituito l’Ufficio Internazionale, lo scopo affidato a tale struttura è quello di consentire un maggiore e costante scambio di esperienze e buone prassi con altre associazioni europee.

Altre attività a supporto delle persone Down e delle loro famiglie L’Associazione ha offerto alle famiglie, agli operatori sociosanitari e scolastici consulenze specialistiche sulla sindrome di Down e consulenze legali su aspetti direttamente o indirettamente collegati a tale stato.

Rapporti con associazioni, gruppi e istituzioni L’AIPD ha sempre avuto contatti e rapporti di collaborazione con associazioni di handicappati e gruppi a livello nazionale e internazionale per iniziative da condividere nell’ambito dell’handicap mentale e non. Sul piano nazionale l’AIPD fa parte dal 1994 della Federazione Italiana per il Superamento dell’Handicap (FISH). In ambito nazionale ha continuato ad essere presente nell’Osservatorio permanente sull’handicap del Ministero della Pubblica Istruzione e nella Consulta permanente delle Associazioni disabili e delle loro famiglie presieduta dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

In ambito internazionale è membro del Consiglio Nazionale sulla Disabilità, organismo di coordinamento delle realtà italiane per la rappresentanza in Europa. L’AIPD aderisce all’EDSA (European Down Syndrome Association).

Attività di informazione Nel corso del 2002 è continuata la pubblicazione della rivista “Sindrome di Down”. La rivista, quadrimestrale, è inviata alle sezioni, ai soci, alle famiglie, agli operatori delle scuole e ai centri di riabilitazione pubblici e privati. È stato elaborato e pubblicato il “Vademecum Scuola. Orientamenti per un’integrazione consapevole” al fine di mettere a disposizione delle famiglie e degli operatori scolastici su tutto il territorio nazionale un insieme di informazioni omogenee, di facile consultazione, per sostenere i diritti dei soggetti con sindrome di Down.

Attività di divulgazione culturale Tale attività è stata perseguita attraverso la diffusione dei quaderni AIPD destinati all’informazione e all’aggiornamento dei genitori e degli operatori e con l’organizzazione di convegni e seminari.

Attività di promozione sociale L’attività di promozione sociale è stata perseguita attraverso iniziative di sensibilizzazione dell’opinione pubblica assicurata con interventi televisivi e radiofonici. Inoltre è continuata per tutto il 2002 la diffusione delle rese del “Calendario AIPD 2002”, uscito il 15 dicembre 2001 con IO DONNA, supplemento del Corriere della Sera.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

Il rendiconto presentato, debitamente firmato dal Presidente e dal Presidente del Collegio dei revisori dei Conti, mostra l’utilizzo del contributo assegnato riportato in euro (All.14).

d) Conto consuntivo

L’Assemblea dell’AIPD, riunita in seduta il 21 aprile 2002, ha approvato all’unanimità il bilancio consuntivo 2001.

Le spese per il personale dichiarate dall’Associazione sono pari a € 215.083,67, quelle per beni e servizi ammontano a € 376.087,13. Le voci residuali sono pari a € 62.182,01

e) Bilancio preventivo

L’Assemblea dell’AIPD, riunita in seduta il 21 aprile 2002, ha approvato all’unanimità il bilancio preventivo 2002.

15. A.I.S.M. – Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus**a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 247.015.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguitamento delle finalità istituzionali**

Nel corso del 2002 l'Associazione ha affrontato il potenziamento della propria struttura sul territorio nazionale con il coinvolgimento di tutti negli incontri associativi, nella formazione, nel rapporto con le istituzioni, nella sensibilizzazione e nella raccolta fondi.

Tra le iniziative realizzate per il consolidamento della rete territoriale va segnalata l'adozione del lavoro per progetti.

Allo scopo di sviluppare la funzione di rilevazione dei servizi erogati dalle Sezioni è stato studiato il progetto "Conosci te stesso". Il progetto vuole rilevare e definire le procedure e la messa in rete di procedure comuni, mettere a punto standard qualitativi interni, effettuare l'analisi comparativa delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti. Per realizzare questi obiettivi nel corso del 2002 sono stati costruiti strumenti appropriati che verranno sperimentati nel corso del 2003.

Nel corso dell'anno si è prestata attenzione al rafforzamento del sistema informativo delle sezioni territoriali indispensabile per l'attivazione della rete Internet.

Per quanto riguarda i servizi offerti, il Numero Verde dell'Associazione ha visto incrementare il numero di utenti che ad esso si rivolgono per avere informazioni. Si è trattato spesso di persone con SM che hanno trovato in AISM il primo riferimento. La Sede nazionale ha offerto, a chi ha avuto interesse ad attivare gruppi di aiuto aiuto, corsi di formazione dal tema "Organizzatori di gruppi di aiuto aiuto".

Presso la casa vacanze "I Girasoli" sono stati organizzati 38 corsi di formazione residenziali, della durata di due- cinque giornate, per persone con SM e per i loro familiari. Le tematiche affrontate sono state selezionate a partire dalle richieste espresse da persone con SM e dai loro familiari durante focus group sul tema dell'autonomia.

Il progetto InSieMe "Infermieri per la Sclerosi Multipla", partito nel corso del 2001, che prevedeva la formazione di infermieri specializzati nel trattamento di persone con SM, nel corso del 2002 è passato alla fase di attuazione regionale. Sono stati realizzati cinque dei dieci corsi regionali/interregionali, previsti dall'intero progetto. Gli infermieri formati sono stati 93. I corsi sono stati accreditati presso il Ministero della salute per il piano di Educazione Continua in Medicina. Nel corso del 2003 saranno organizzati i restanti cinque corsi.

L'Associazione, attraverso la F.I.S.H. a cui aderisce, ha mantenuto il dialogo continuo con le istituzioni per garantire l'applicazione delle leggi in materia di handicap (legge 328/2000, in materia di assistenza; legge 68/99 sul collocamento mirato), ed ha presentato un proprio documento, contenente richieste specifiche inerenti le esigenze delle persone con SM, alla Conferenza Nazionale sull'Handicap.

In ambito internazionale l'AISM ha partecipato attivamente alle iniziative organizzate dall'EMSP - Piattaforma Europea per la Sclerosi Multipla -, tra queste va ricordata la " I[^] giornata europea della Sclerosi Multipla" presso il Parlamento Europeo. Ha collaborato attivamente con MSIF – Federazione Internazionale Sclerosi Multipla – con l'IOMSN – Organizzazione Internazionale Infermieri per la Sclerosi Multipla - e con il RIMS – Consorzio Europeo di Centri di Riabilitazione -.

In ambito territoriale alcune sezioni hanno avviato progetti di particolare rilevanza. Tra queste, la sezione di Teramo, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e Molise, dal settembre 2002, ha posto in essere il progetto "Pet Therapy", un programma di attività e terapie assistite dagli animali.

La sezione di Messina ha curato il progetto "Open sea" consistente nella creazione di lidi balneari attrezzati per un'utenza disabile.

La sezione di Forlì ha realizzato un'iniziativa riguardante la sperimentazione di un laboratorio per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia.

Altrettanto significativi i progetti di tirocinio, di orientamento e formazione realizzati ai sensi della legge 196/97 che hanno visto l'AISM impegnata nel favorire, all'interno di un percorso di assistenza alle persone con SM, la crescita professionale degli studenti delle scuole superiori e delle università, concorrendo alla formazione di figure professionali che opereranno a contatto con il mondo della disabilità.

Tra le attività editoriali realizzate dall'Associazione si ricordano le seguenti pubblicazioni: SM Italia, Speciale Medici, AISM Informa

e) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

Il rendiconto presentato, debitamente firmato dal rappresentante legale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, mostra l'utilizzo del contributo assegnato (All.15).

d) Conto consuntivo

In data 20 aprile 2002 l'Assemblea Generale dell'Associazione ha approvato all'unanimità il rendiconto consuntivo 2001.

e) Bilancio preventivo

In data 20 aprile 2002 l'Assemblea Generale dell'Associazione ha approvato all'unanimità il bilancio preventivo 2002.

16. ANAFIM – Associazione Nazionale per l'assistenza ai figli minorati di dipendenti ed ex dipendenti militari e civili del Ministero della Difesa Onlus**a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 161.519.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguitamento delle finalità istituzionali**

L'A.N.A.F.I.M., è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale, costituita, tra dipendenti ed ex dipendenti del Ministero della difesa, con lo scopo di svolgere attività di assistenza, di protezione sociale ed anche attività sportive, culturali e ricreative in favore dei figli minorati dei dipendenti ed ex dipendenti del Ministero della difesa, nonché degli stessi appartenenti al Ministero della difesa colpiti da minorazioni disabilitanti.

Le attività svolte dall'Associazione, nel periodo preso in considerazione, sono state dalla stessa descritte in funzione dell'impiego del contributo assegnato.

Attività d'informazione Tale attività è stata perseguita attraverso la redazione, la stampa e la diffusione, su tutto il territorio nazionale, di alcuni numeri, 12000 copie, del notiziario dell'Associazione "ANAFIM NOTIZIE". Il bollettino riporta informazioni a carattere legislativo e scientifico sull'Handicap, nonché la cronaca degli avvenimenti accaduti nell'Associazione.

Promozione sociale Ciascuna Sezione territoriale ha promosso manifestazioni locali per diffondere l'immagine dell'A.N.A.F.I.M attraverso l'allestimento di mostre di oggetti, quadri e manufatti realizzati dai disabili, la partecipazione a manifestazioni sportive per disabili e pubblicità sui media. Nel corso di queste manifestazioni sono stati distribuiti opuscoli informativi sull'attività dell'Associazione e copie del giornale sociale.

L'A.N.A.F.I.M ha continuato la collaborazione con la Lega internazionale delle Associazioni delle persone con handicap mentale (oggi Inclusion International) per lo scambio di notizie, iniziative a carattere internazionale, proposte intese a migliorare ed incrementare le attività che il sodalizio svolge in favore dei disabili e dei loro familiari.

Tutela degli associati Tale azione si è riversata nel finanziamento delle attività poste in essere dal servizio sociale al fine di offrire il supporto necessario agli assistiti e alle loro famiglie, per superare le difficoltà che quotidianamente essi debbono affrontare.

L'Associazione, inoltre, ha organizzato, presso strutture militari, soggiorni d'integrazione montani e marini, un pellegrinaggio militare internazionale a Lourdes per ventitré disabili e loro familiari provenienti da varie regioni.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

L'elaborato presentato, regolarmente firmato dal Presidente Nazionale e dal Presidente del Collegio Sindacale, pone in evidenza l'utilizzo del contributo concesso riportato in euro (All.16)

d) Conto consuntivo

Il Collegio Nazionale dei Sindaci in data 5 aprile 2002 ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2001 che è stato, in data 23 aprile 2002, definitivamente approvato dall'Assemblea Generale dei soci.

Le spese sostenute per il personale, espresse in euro, ammontano a 262.440,76.

Le spese per beni e servizi, anch'esse in euro, sono pari a 287.679,08

e) Bilancio preventivo

L'Assemblea Generale dei soci ha approvato il bilancio di previsione in data 26 ottobre 2001.

17. ANGLAT- Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti Onlus**a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 105.534.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguitamento delle finalità istituzionali**

L'Anglat, anche nel corso dell'anno 2002, si è impegnata per lo sviluppo della propria azione di promozione sociale a favore del mondo della disabilità. Di seguito sono elencate le aree d'intervento nelle quali è stato maggiormente profuso l'impegno sociale. Le attività di consulenza e di assistenza sono state rivolte agli associati e a tutti i soggetti istituzionalmente competenti i materia di guida, di trasporto ed in senso più generale di mobilità. Tale attività è stata espletata tramite consulenza telefonica risposte a lettere e quesiti via e-mail, tramite il sito www.anglat.it e le rubriche collegate (ad esempio: "L'avvocato risponde", "Le news" e "Il mercatino veicoli usati").

Le attività di promozione sociale si sono rivolte soprattutto all'ideazione di uno spot televisivo sul tema "La mobilità delle persone disabili e la cultura del cittadino nei confronti della disabilità". L'iniziativa si propone di sensibilizzare le istituzioni competenti per l'avvio degli interventi necessari all'abbattimento delle barriere architettoniche (abbassamento dei marciapiedi, creazione di rampe e di parcheggi riservati) e l'opinione pubblica per il rispetto degli spazi riservati esclusivamente alle persone disabili.

La programmazione televisiva dello spot, ancora in fase di definizione, è prevista per tutti i canali a carattere nazionale.

Tra le altre iniziative condotte dall'Associazione va ricordata la tavola rotonda organizzata a Bologna, in occasione della Fiera Exposanità, nell'ambito della quale è stato presentato il progetto denominato "Total Driving", riguardante la guida dei disabili gravi (distrofici e tetraplegici), il cui studio di fattibilità era iniziato fin dal 1999. La manifestazione ha visto la presenza di rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, delle Commissioni Mediche locali e del personale medico dei Centri di Riabilitazione.

L'Angalt ha partecipato ad un progetto di monitoraggio dei servizi di informazione per gli utenti del trasporto ferroviario. Tale progetto è stato attivato da Cittadinanza attiva ed ha visto l'Anglat quale unica Associazione dei Disabili partecipante.

Nell'ambito dei rapporti di collaborazione con il Ministero dell'Interno, L'Anglat ha partecipato, insieme al Corpo Nazionale dei VV.FF. e alle Associazioni dei Disabili, al gruppo di lavoro "Sicurezza delle Persone Disabili". Si sono tenute numerose riunioni che hanno portato all'elaborazione di un documento finale concernente le linee guida per la valutazione della sicurezza, in caso d'incendio, nei luoghi di lavoro per le persone disabili e per la scelta delle misure di sicurezza da adottare.

L'Associazione, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è intervenuta ai lavori del Comitato Tecnico Interministeriale in rappresentanza delle Associazioni dei Disabili. Tale Comitato, ha il compito di fornire alle Commissioni Mediche locali informazioni sui progressi tecnico-scientifici intervenuti sui veicoli a motore a disposizione dei mutilati e minorati fisici.

Nell'ambito dei rapporti di cooperazione con Ferrovie dello Stato, va ricordata la partecipazione ai gruppi di lavoro "Accesso ai treni e agli impianti" e "Organizzazione dei Servizi per la clientela".

Nel corso del 2002 nell'ambito della attività poste in essere dalla Commissione delle Associazioni dei Disabili, di cui fa parte, istituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, si è sviluppata una fattiva collaborazione con varie Agenzie delle Entrate

dislocate su tutto il territorio nazionale per la realizzazione del servizio “Assistenza fiscale domiciliare alle persone disabili”.

Per quanto riguarda i rapporti con l’Unione Europea (CID.UE) l’Associazione ha preso parte ai lavori del Consiglio Italiano delle Persone con Disabilità, che raggruppa numerose associazioni a carattere nazionale.

Nell’ambito delle iniziative in atto per la revisione della normativa concernente il contrassegno per invalidi, l’Anglat ha partecipato, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai lavori preparatori di una nuova circolare ministeriale, che dovrà sostituire la n. 1030 “Direttive inerenti le facilitazioni per la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone invalide”.

Per quel che riguarda la revisione del codice della strada, sono state avanzate proposte per l’adeguamento di alcune norme riguardanti la guida delle persone disabili a seguito dell’introduzione della patente europea (possibilità di ottenimento della patente A speciale per la guida di motoveicoli a due ruote, revisione delle norme contenute nella circolare 148/91 relativamente a dispositivi di guida, etc.).

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

Il rendiconto presentato, debitamente firmato dal rappresentante legale dell’Ente e dal Presidente dell’Organo di controllo, mostra l’utilizzo del contributo assegnato riportato in euro (All.17).

d) Conto consuntivo

Il Collegio dei Revisori dei Conti in data 24.05.2002 ha deliberato la conformità del bilancio 2001, viste tutte le entrate e tutte le uscite relative al periodo 01.01.2001-31.12.2001 e i relativi disavanzi per il 2000.

L’Assemblea dei soci in data 25.05.2002 ha approvato all’unanimità il bilancio consuntivo 2001.

Le spese per il personale ammontano a lire 154.684.091.

Le spese per beni sono pari a lire 16.816.200, quelle relative ai servizi sono pari a lire 227.808.358, le spese residuali sono pari a lire 5.595.359.

e) Bilancio preventivo

L’Assemblea dei soci in data 25.05.2002 ha approvato all’unanimità il bilancio preventivo 2002.

18. ANIEP –Associazione Nazionale per la promozione e la difesa dei diritti civili e sociali degli handicappati**a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 81.435.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguitamento delle finalità istituzionali**

La presente relazione si riferisce prevalentemente alle attività svolte dagli uffici della Presidenza dell'Associazione.

Le Sezioni Provinciali e Comunali, che hanno autonomia giuridica, amministrativa e di gestione, sono impegnate in molteplici iniziative quali: cooperative di lavoro, corsi di formazione professionale, vacanze estive, centri di documentazione.

In attuazione dell'articolo 1 dello Statuto ANIEP ha svolto le seguenti attività.

Promozione legislativa

Mediante comunicazioni, rapporti con parlamentari e la partecipazione a commissioni ministeriali l'Associazione ha contribuito all'applicazione e alla corretta interpretazione dei provvedimenti di seguito elencati:

- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/2000), per la parte applicativa relativa ai disabili e ai piani di zona;
- Attuazione e problemi relativi alla legge 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili e richiesta dell'istituzione di un Osservatorio nazionale sul collocamento degli handicappati;
- Finanziaria 2003 (L. 289/2002), per i seguenti temi: barriere architettoniche, integrazione scolastica, adeguamento delle pensioni assistenziali, definizione dei livelli essenziali di assistenza, problemi relativi al Fondo sociale nazionale.

Informazione e divulgazione culturale

L'ANIEP, nel ritenere che l'impegno di promozione sociale e di divulgazione culturale rappresenti il presupposto di ogni intervento e la condizione per creare atteggiamenti positivi per l'integrazione sociale, ha realizzato campagne nazionali di documentazione e di informazione.

Anche nel 2002 il Ministero della Difesa, gli Stati Maggiori dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, hanno autorizzato ANIEP a diffondere, tra il personale e gli organi dipendenti, materiale illustrativo e di orientamento sui problemi della riabilitazione e delle condizioni di vita dei disabili con particolare riferimento alle buone prassi e ai principi della non discriminazione.

Per queste campagne sono stati diffusi complessivamente circa 30.000 pieghevoli e messaggi contenenti statistiche, notizie legislative, indicazioni relative ai comportamenti e agli atteggiamenti adeguati nei confronti dei disabili e dei loro problemi pratici ed esistenziali.

Sono stati inoltre pubblicati 2 numeri del periodico di ANIEP "Orizzonti Aperti", con una tiratura complessiva di 20 mila copie, la pubblicazione che contiene aggiornamenti legislativi, commenti e notizie sui vari temi della disabilità e della socializzazione. Il giornale è inviato gratuitamente agli associati, ai partecipanti e fruitori dell'attività dell'ANIEP, agli enti locali, alle Aziende sanitarie locali e a varie categorie di operatori socio-sanitari.

Rappresentanza e promozione sociale

Nel 2002 l'Associazione, attraverso l'attività degli uffici centrali e delle Sezioni periferiche, ha seguito alcune migliaia di pratiche (mediante materiale cartaceo e contatti diretti e telematici) di consulenza e di patronato nei confronti degli associati e di

qualsiasi cittadino interessato che si sia rivolto ad ANIEP, espletando un rilevante lavoro di segretariato sociale, di rappresentanza e di tutela.

Hanno costituito inoltre oggetto dell'attività degli Organi Centrali dell'ANIEP i seguenti temi:

- l'aggiornamento legislativo per il coordinamento dell'attività delle Sezioni;
- la partecipazione alle attività della FISH.

Azioni di comunicazione e di ricerca

Al termine di un lavoro biennale di raccolta e di documentazione, ANIEP ha pubblicato il volume "LEGISLAZIONE E HANDICAPPATI – Guida ai diritti civili degli handicappati" pp. 227, Pisa 2002.

Il libro, che ha avuto una tiratura di 2.000 copie, tratta i seguenti argomenti:

Le definizioni di invalidità, handicap e disabilità

Gli accertamenti sanitari

Le prestazioni economiche

La riabilitazione

L'inserimento scolastico

Il collocamento al lavoro

Le barriere architettoniche

La mobilità e i trasporti

Le agevolazioni fiscali

Il sostegno alle famiglie

Le prospettive del sistema integrato dei servizi sociali

Il manuale è stato distribuito a richiesta dei disabili e loro familiari, operatori, istituzioni socio-sanitarie, Enti locali.

In collaborazione con l'Università di Bologna, Dipartimento di Psicologia, è stata svolta la ricerca dal titolo: "Situazione di vita e bisogni socio-assistenziali delle famiglie in cui vivono handicappati in situazione di gravità".

Nel corso dell'indagine sono state intervistate 37 famiglie con figli o coniugi handicappati in situazione di gravità e sono stati discussi i problemi delle dinamiche intrafamiliari, delle attività di cura e di assistenza, dei rapporti coi servizi socio-assistenziali e delle prospettive del "dopo di noi".

La ricerca ha attinto come dato conclusivo l'esigenza di interventi ed attività di sostegno psicologico per evitare o contenere situazioni di crisi, manifestazioni depressive e l'isolamento sociale.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

Il rendiconto presentato, debitamente firmato dal rappresentante legale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, mostra l'utilizzo del contributo assegnato (All. 18).

d) Conto consuntivo

Il bilancio consuntivo 2001 è stato esaminato in data 11 maggio 2002 dal Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti ed approvato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati ANIEP in data 1 giugno 2002.

L'Associazione ha dichiarato £. 40.615.729 quali spese sostenute per il personale e £. 62.729.704 per spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi.

e) Bilancio preventivo

Il Bilancio preventivo 2002 è stato approvato dall'Assemblea Nazionale dei delegati ANIEP, aventi diritto al voto, in data 19 maggio 2001.

19. ANPVI – Associazione Nazionale privi della vista e ipovedenti Onlus**a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 133.989.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguitamento delle finalità istituzionali**

Nel campo dell'autonomia e della mobilità dei ciechi e degli ipovedenti, l'associazione, dopo l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti, ha dato il via ai lavori di costruzione del Centro per l'Autonomia e la Mobilità (Cam). In particolare sono stati avviati i lavori relativi alla realizzazione della Scuola per cani guida per ciechi a Campagnano di Roma. Il progetto, prevede la costruzione di una foresteria per accogliere i non vedenti che devono essere istruiti all'uso dei cani guida; un allevamento di cani adatti allo scopo, uffici ed aule per la formazione degli istruttori. Sempre nel campo della mobilità, l'associazione ha partecipato alla riunione di alcune commissioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali in importanti strutture come la Camera dei Deputati, le Grandi Stazioni Ferroviarie, i treni, i percorsi tattili cittadini, i sistemi elettronici per la mobilità.

Un importante settore nel quale l'Associazione si è impegnata nel 2002 è stato quello della prevenzione della cecità e della riabilitazione visiva degli ipovedenti.

L'Anpvi Onlus ha, infatti, promosso e presentato presso le Regioni la realizzazione di osservatori epidemiologici per il monitoraggio delle minorazioni visive. Sono stati avviati contatti con diverse Università e Regioni. In particolare, l'osservatorio epidemiologico, proposto alla Regione Lazio, è stato accolto e inserito nel piano sanitario regionale approvato il 05/08/2002. È stato, inoltre, promossa presso le Asl del territorio nazionale e i centri di oftalmologia il potenziamento dei CERVI (Centri Regionali per la Riabilitazione Visiva).

Nel campo del lavoro, sono state sviluppate varie iniziative per lo studio di attività lavorative che possano coinvolgere oltre i ciechi anche le persone ipovedenti, per le quali, attualmente, non esistono adeguate attività formative. A tal proposito, è stata organizzata, presso il Centro Regionale S. Alessio Margherita di Savoia per ciechi di Roma, una giornata studio sulla realtà sociale, culturale e occupazionale dei ciechi e degli ipovedenti. L'attività di promozione ha visto la realizzazione di un seminario di studio sul telelavoro e l'imprenditoria.

In collaborazione con altre associazioni e aziende di livello nazionale sono stati valutati progetti sia nel campo delle nuove attività lavorative sia in quello delle tecnologie, in particolare di tipo informatico, per la creazione di nuovi software da utilizzare sia in braille sia con sintesi sonora.

L'Associazione, nel corso del 2002 ha realizzato interventi di formazione con corsi presso le proprie strutture periferiche e centrali. La sede centrale ha presentato, alla Provincia di Roma, un progetto per la realizzazione di un corso per la formazione di allevatori e addestratori di cani guida per ciechi per la istituzione scuola cani guida di Campagnano di Roma.

Nel 2002, l'Anpvi Onlus ha potenziato il proprio Centro stampa, per soddisfare il bisogno di informazione dei soci ciechi e ipovedenti. Essendo il braille, il sistema di scrittura e di lettura, ancora oggi più usato e quindi un indispensabile mezzo di conoscenza e autonomia per i disabili visivi, l'Anpvi ha promosso iniziative per diffondere tale sistema di scrittura/lettura, unitamente agli strumenti informatici che consentono l'uso della barra braille e di altri ausili al fine di migliorare l'autonomia dei ciechi nello studio e nel lavoro.

Il Centro artistico e culturale progetto NACSO, istituito presso l'Associazione per garantire ad artisti non vedenti e ipovedenti la possibilità di partecipare a spettacoli e concerti di musica classica e leggera, si sono rivolti molti giovani artisti

Nel 2002, sono stati realizzati alcuni concerti nelle scuole pubbliche al fine di creare una proficua integrazione tra minorati della vista e normodotati.

Il servizio di assistenza ai soci, è stato potenziato al fine di offrire il necessario supporto sui temi previdenziali e del lavoro.

In via sperimentale, presso alcune sedi periferiche e presso la sede centrale dell'Anpvi Onlus, si è avviato il progetto Anpvi Informa. Grazie alla presenza di volontari in servizio civile si è potenziata l'attività di segretariato sociale, avendo allo scopo realizzato una convenzione con il Patronato Epas in tutto il territorio nazionale.

Un'importante realtà dell'Associazione è rappresentata dal Gruppo Giovanile Nazionale costituito da ragazzi ciechi, ipovedenti e vedenti di tutta Italia. Il Gruppo, che è coordinato dal Comitato Giovanile, fa parte del consiglio nazionale giovanile, istituito presso il Dipartimento per gli Affari Sociali. Il Comitato ha organizzato nel 2002 attività culturali e ricreative ed ha svolto iniziative per il perfezionamento nel campo informatico o lavorativo, nonché seminari per la conoscenza delle problematiche proprie dei non vedenti e gli ipovedenti. Il Comitato, inoltre, ha promosso iniziative di scambi culturali tra giovani disabili visivi di diversi Paesi del mondo.

Nel 2002 il Servizio legislativo dell'associazione, che ha il compito di predisporre proposte di legge, ha svolto anche un'intensa attività di documentazione legislativa.

Nel campo dell'informazione è continuata la stampa mensile del "Il Ponte".

In ambito internazionale l'ANPVI ONLUS, ha aderito al Consiglio Nazionale della Disabilità e, tramite questa organizzazione no profit, al Forum Europeo della Disabilità.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

Il rendiconto presentato, debitamente firmato per il rappresentante legale dell'Ente dal Vice Presidente nazionale e dal Presidente dell'Organo di controllo mostra l'utilizzo del contributo assegnato (All.19).

d) Conto consuntivo

Il Collegio Centrale dei Revisori dei Conti ha approvato il bilancio consuntivo 2001 in data 12.03.2002. Il Consiglio Nazionale dell'Associazione, riunitosi nei giorni 12-13 marzo 2002, ha approvato il bilancio consuntivo della sede centrale 2001.

L'Associazione ha dichiarato spese per il personale per un importo pari a £. 18.304.000; spese per acquisto di beni e servizi per un importo di £. 743.850 e spese residuali per l'ammontare di £. 306.103.143.

e) Bilancio preventivo

Il Consiglio Nazionale dell'Associazione, riunitosi nei giorni 12-13 marzo 2002 ha approvato il bilancio preventivo della sede centrale 2002 per il quale il Collegio Centrale dei Revisori dei Conti in data 12.03.2002 aveva espresso parere favorevole.

20. ANTHAI - Associazione Nazionale Tutela Handicappati e Invalidi**a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 96.475.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguitamento delle finalità istituzionali**

Anthai - Associazione Nazionale Tutela Handicappati e Invalidi - nel 2002 ha potenziato il suo intervento culturale di promozione dei diritti dei disabili e delle pari opportunità di vita per tutti, attraverso le strategie di seguito descritte.

Intervento sui media L'Associazione è intervenuta a trasmissioni televisive autogestite e non, ha partecipato a spazi di approfondimento su quotidiani a diffusione nazionale ed ha preso parte ad interviste radiofoniche.

L'Ufficio Stampa ha intensificato l'attività di divulgazione delle iniziative dell'Associazione ed ha curato approfondimenti su temi di attualità inerenti al mondo della disabilità.

Servizio gratuito di consulenza legale e tutela degli associati E' stato potenziato il servizio offerto alle persone disabili e loro famiglie al fine di renderlo più rispondente alla crescente domanda.

A tale scopo è stato creato un centro d'ascolto con lo scopo di fornire informazioni sulla normativa vigente e sulle procedure d'accesso ai servizi erogati dagli Enti preposti.

Progetto FIABA (Fondo Italiano per l'Abattimento delle Barriere). Nell'anno 2002 l'attività dell'Associazione è stata diretta prioritariamente alla promozione delle attività propedeutiche alla presentazione del FIABA.

L'attività finalizzata al progetto FIABA ha portato all'istituzione della "Giornata Nazionale per l'Abattimento delle Barriere Architettoniche" con direttiva emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, delle Infrastrutture e dei trasporti, per le pari Opportunità e per le politiche Comunitarie. Il progetto FIABA, articolato in diverse fasi, rappresenta una proposta efficace per la creazione di una nuova cultura senza barriere e per l'abbattimento di quelle esistenti.

Gli obiettivi del FIABA, ambiziosi ma raggiungibili, prevedono la prevenzione delle barriere architettoniche attraverso la crescita di una cultura che non ne generi di nuove; l'abbattimento di quelle esistenti con il contributo di enti, istituzioni, aziende, fondazioni e cittadini.

La prima fase del progetto FIABA ha visto il team di lavoro impegnato nella raccolta dei dati per l'individuazione del "bisogno" e delle situazioni tipo che ben rappresentano la problematica delle barriere architettoniche. Questa fase della ricerca, condotta nella regione Lazio e nella città di Roma, ha consentito l'elaborazione di un report sulle barriere architettoniche ed ha teso a stimolare l'attenzione collettiva su questo problema. Nella seconda fase dell'iniziativa si sono individuati gli esperti ai quali affidare l'analisi dei dati raccolti e si sono svolte azioni per la sensibilizzazione e al coinvolgimento delle forze politiche e del mondo economico. A tale proposito, ed anche con finalità di promozione sociale, si è organizzato il FIABA Tour in diverse città italiane. Scopo degli incontri con gli amministratori locali è stato quello di far conoscere la missione FIABA e la firma di un protocollo d'intesa atto a creare i presupposti per un lavoro sinergico fra FIABA, istituzioni, forze sociali e produttive del territorio d'interesse.

Divulgazione culturale L'Associazione ha istituito, con una manifestazione, che si è svolta a Roma, il 4 maggio 2002, presso la Sala Protomoteca del Campidoglio, il "1° Premio della Solidarietà". Con l'istituzione del premio si è voluto offrire un riconoscimento a coloro che, testimoni illustri, con il loro impegno hanno contribuito al risveglio della cultura della solidarietà.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

Il rendiconto trasmesso, firmato dal Presidente legale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, mostra l'utilizzo del contributo concesso riportato in euro (All.20).

d) Conto consuntivo

In data 14 giugno 2002 l'Assemblea dei soci ha deliberato l'approvazione del bilancio 2001 per il quale il Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso parere favorevole in data 30.03.2002.

e) Bilancio preventivo

In data 14 giugno 2002 l'Assemblea dei soci ha deliberato l'approvazione del bilancio preventivo 2002 per il quale il Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso parere favorevole in data 05.03.2002.

21. A.P.I.C.I. – Associazione Provinciali Invalidi civili e Cittadini Anziani Onlus**a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 111.881.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguitamento delle finalità istituzionali**

L'anno 2002 è stato caratterizzato da processi e percorsi di partecipazione all'attività integrata della rete dei servizi territoriali ed ha visto l'Associazione impegnata nella programmazione zonale, con la propria presenza nei tavoli interistituzionali, dedicati alla concertazione delle politiche sociali.

L'Associazione ha realizzando le proprie mission nella progettazione e nel finanziamento di particolari programmi d'intervento.

L'ambito della concertazione ha stimolato la ricerca per una qualità dell'intervento associativo, mirato ad auto rappresentare i nuovi bisogni dei soggetti utilizzatori e nel promuovere la collaborazione congiunta con altre espressioni associative dedicate a specifiche patologie o problemi, quali la sclerosi multipla, il parkinson, i tumori, i problemi alcolcorrelati e/o disagi d'area vasta. Ciò ha favorito una nuova cultura dell'autoreferenza nei servizi dedicati alla persona e nei percorsi di tutela.

Il passaggio dal funzionamento all'accreditamento istituzionale, ha consentito di attuare convenzioni con gli enti territoriali pubblici.

Attraverso i rapporti convenzionali sono state esaltate le vocazioni operative e professionali finalizzate alla centralità della persona /utente a sostegno degli ambiti dell'autonomia nell'accesso, alle opportunità di vita e di relazione, con particolare attenzione al diritto allo studio, al lavoro, alla cura, alla relazione e alla fruizione dei diritti e degli interessi legittimi.

Le convenzioni attuate con i Comuni, le ASL, le Zone Socio Sanitarie e le Università hanno contemplato i servizi diretti al trasporto sociale, all'assistenza alla prossimità e alla domiciliarietà, mediante la formalizzazione delle nuove responsabilità sociali nel campo dei servizi alla persona.

All'accordo dei servizi socio assistenziali, nelle modalità sopra ricordate, è conseguito il nuovo modello di assistenza tutelare riguardo alla fruizione di diritti, benefici ed interessi legittimi, nell'ambito delle leggi dedicate alla disabilità, all'handicap e all'invalidità civile.

L'interdisciplinarietà delle professioni operanti in Apici ha consentito di sviluppare forme di controllo, che si sono espresse con procedimenti legali, amministrativi e di concertazione con gli Enti deputati (Provincia, Commissioni medico sanitarie per l'accertamento degli statuti di invalidità e dell'handicap, Sindaci, Uffici del collocamento, luoghi di lavoro) in favore delle persone diversamente abili e delle reti familiari.

Il diritto al lavoro, alla cura e ogni altro accesso privilegiato del portatore di handicap, sono stati i temi trattati dall'Associazione negli interventi di tutela con l'intento di divulgare, anche sotto l'aspetto scientifico e culturale, gli assunti della normativa e i nuovi contesti giurisprudenziali e sociali.

Il nuovo modello di tutela assistita ha avuto come obiettivo, la costituzione degli spazi dedicati all'autopromozione (advocacy) e le esperienze in atto hanno confermato la nascita di gruppi di persone rappresentative del problema che, nell'A.P.I.C.I hanno potuto trovare adeguata accoglienza.

L'Associazione ha investito in modo significativo sul piano della formazione degli operatori, in percorsi di educazione degli adulti per i livelli operativi dei servizi alla persona.

La formazione ha previsto degli incontri mirati all'acquisizione delle capacità e competenze relazionali, strumento primario per consentire ai soggetti fruitori di avere degli interlocutori capaci di ascoltarli e rispettarli, con una metodologia didattica che previsto la supervisione sul campo.

Gli interventi operativi si sono strutturati nei seguenti ambiti di attività

Attività tutelari per i diritti

- Segretariato sociale per la fruizione dei benefici previdenziali relativi all'invalidità e allo stato di handicap;
- consulenza legale relativa alle problematiche sull'invalidità e allo stato di handicap;
- consulenza sociale per la facilitazione all'accesso di percorsi assistenziali e promozione della progettualità alla persona e per i servizi associativi.

Attività socio-assistenziali

- Servizio di sostegno alla mobilità, servizio di assistenza e trasporto disabili ed anziani con ridotta autonomia motoria;
- servizio di sostegno all'autonomia con attività di assistenza domiciliare a bassa soglia per compagnia, pulizie domestiche, disbrigo pratiche.

Attività di socializzazione

- Servizio di ricerca e sostegno di spazi di aggregazione, da promuovere alla partecipazione della cittadinanza svantaggiata (cinema, teatro, luoghi d'arte) e la messa a punto dell'organizzazione associativa per la facilitazione dell'accesso e della mobilità anche con la dotazione di strumenti logistici per il superamento delle barriere architettoniche.

Attività nell'ambito dell'educazione degli adulti

- La formazione/educazione degli operatori/soci/cittadini alla competenza relazionale nel rapporto di aiuto in work progress, mediante la supervisione dell'attività operativa.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

Nel rendiconto trasmesso, regolarmente firmato dal Rappresentante legale dell'Ente e dal Presidente dell'organo di controllo, si evidenzia l'utilizzo del contributo assegnato (All.21).

d) Conto consuntivo

Nel corso dell'assemblea ordinaria dell'A.P.I.C.I, svoltasi nei giorni 26-27 aprile 2002, è stato approvato il bilancio di esercizio 2001 per il quale il Collegio Sindacale aveva espresso il proprio parere positivo in data 31.12.2001.

Le spese sottoelencate, dichiarate dall'Associazione, sono comprensive dei costi sostenuti dalla sede nazionale e dalle articolazioni periferiche.

Le spese per il personale ammontano a £ 410.979.166 di cui £ 201.698.450 quali costi riferibili alla promozione sociale, quelle sostenute per beni e servizi a £ 2.678.210.738 di cui £ 1.847.206.753 riferibili alla promozione sociale, le voci residuali sono pari a £. 380.476.413 di cui £ 92.431.090 per la promozione sociale.

e) Bilancio preventivo

L'Assemblea Generale straordinaria dell'APICI in data 13 dicembre 2001 ha approvato il bilancio preventivo 2002.